



TORAH OHR • PARASHOT MIKEITZ • MAAMAR 6

ביאור על הנ"ל

Spiegazione di quanto precede



DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/mikeitz/6/

1 ביאור על הנ"ל

Spiegazione di quanto precede.

2 ביאור הדברים ע"פ כי עמך מקור חיים. ענין תרי"ג מצות הן תרי"ג ארחין שבגולגלתא דז"א ושרשן מחד ארחא דא"א. והענין דכל המצות נק' מצות הוי"ה הקב"ה מניח תפילין ומתעטף בציצית ומתפלל.

Una spiegazione della questione, secondo [il versetto]: «Poiché presso di Te è la fonte della vita». I 613 mitzvos sono i 613 sentieri nel cranio (gulgalta) dell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin), e la loro radice proviene dall'unico sentiero di Arich Anpin. Il punto è che tutte le mitzvos sono chiamate «le mitzvos di Havayah»: il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), indossa i tefillin, si avvolge nei tzitzis e prega.

3 וביאור הענין הוא להיות כי ידוע דאין ערוך כלל האצ"י לגבי עצמות אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה וכלא ממש חשיבי קמיה ית'.

La spiegazione della questione è questa: è noto che il Mondo dell'Emanazione (Atzilus) non è in alcun modo paragonabile all'essenza della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, e che tutto è considerato come assolutamente nulla dinanzi a Lui, possa Egli essere benedetto.

ומקור האור הנמשך להם הוא רק מבחי' קו והארה לבד. וגם אח"כ עוד צמצומים רבים עד שיומשך האור בבחי' חכמה וחסד.

La fonte della luce che viene fatta discendere verso di essi proviene soltanto dal livello della linea di luce (kav), un semplice bagliore. E anche dopo di ciò vi sono molte ulteriori contrazioni (tzimtzum), finché la luce viene fatta discendere nella forma della sapienza (Chochmah) e della benevolenza (Chesed).

4 והוא הנק' בחי' שערות. אבא יונק ממזלא שבחי' השערה הוא המשכה בדילוג הערך. וכדי שיהיה הירידה הגדולה והשפלה זו זהו נק' מצות הוי"ה שהקב"ה מקיים המצות.

Questo è ciò che viene chiamato il livello (bechinah) dei «capelli»: «Abba attinge dal mazal», poiché il livello di un capello è un far discendere che scavalca [il divario di] proporzione. E affinché abbia luogo questa grande discesa e questo abbassamento, ciò è chiamato «le mitzvos del Nome Havayah»: il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), adempie le mitzvos.

היינו שמניח תפילין ר"ל [רוצה לומר] ההמשכה להיות אוא"ס [אור אין סוף] מתלבש בחכמה. ותפילין לשון התקשרות והתחברות מלמעלה למטה. ולכן מה כתיב בהו כי מי גוי גדול כו'.

Vale a dire: [quando si dice] che Egli indossa i tefillin, si intende il far discendere la Luce Infinita (Or Ein Sof), affinché si rivesta nella sapienza (Chochmah). «Tefillin» è un termine che indica legame e unione dall'alto verso il basso. Che cosa vi è dunque scritto? «Poiché quale grande nazione...»

שעיקר השפעת החכמה הוא בשביל נש"י [נשמות ישראל] כמשי"ת [כמו שיתבאר] לקמן בס"ד [בסייעתא דשמיא]. ומצות צדקה שלו ית' הוא ההמשכה בבחי' חסד להיות עולם חסד יבנה.

Poiché lo scopo principale del flusso della Chochmah è a beneficio delle anime d'Israele, come si spiegherà più avanti, con l'aiuto del Cielo. E la Sua mitzvah di tzedakah, benedetto Egli sia, consiste nel far discendere la benevolenza (Chesed), affinché «il mondo sia edificato mediante la benevolenza».

5 והנה כמו ע"ד דוגמא בקיום המצות כאדם. הנה יש בזה שני דברים.

Consideriamo ora, a titolo di analogia, l'adempimento delle mitzvos (precetti) da parte di una persona. Qui vi sono due aspetti.

הא' המצוה בפ"ע [בפני עצמו] קודם שיעשה אותה האדם כמו התפילין עצמם או הציצית. והב' כשהאדם עושה את המצוה ומקיימה דהיינו שמניח התפילין ומתעטף בציצית.

Il primo è la mitzvah stessa, prima che la persona la compia, come i tefillin stessi o gli tzitzis. Il secondo è quando la persona compie la mitzvah e la adempie, cioè quando indossa i tefillin e si avvolge negli tzitzis.

6 וזהו העיקר וגמר מעשה המצוה שאז תהיה מצוה

E questo è l'essenziale e il compimento dell'atto della mitzvah, poiché allora essa diventa una mitzvah.

כי בלתי ההנחה של התפילין על הראש והיד. הגם שכתובים הדי' פרשיות בטוב. ויש בהם קדושה. עכ"ז [עם כל זה] אין בזה עדיין גילוי רצה"ע [רצון העליון] עד שיניחם האדם בראשו וזרועו.

Poiché, senza posare i tefillin sulla testa e sul braccio, benché le quattro sezioni siano scritte correttamente e vi sia in esse santità, ciò nonostante non vi è ancora in questo una rivelazione della Volontà suprema, finché la persona non li posa sulla testa e sul braccio.

7 ועדי"ז יובן למעלה התפלין עצמם הן בחי' ד' מוחין חכמה ובינה ודעת המתחלק לחו"ג [לחסד וגבורה] זהו בחי' א'.

Allo stesso modo, si può comprendere riguardo ai livelli superiori: i tefillin stessi sono le quattro facoltà intellettive (mochin): la sapienza (Chochmah), la comprensione (Binah) e la conoscenza (Daas), che si divide in benevolenza (Chesed) e rigore (Gevurah). Questo è il primo aspetto.

אך העיקר הוא כשהקב"ה מניח התפלין דהיינו התלבשות אוא"ס [אור אין סוף] בחכמה וזהו גמר מצותן משא"כ הדי' מוחין מצד עצמן אין ערוך כלל לכשהקב"ה מניח אותן.

Ma l'essenziale è quando il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), indossa i tefillin, ossia il rivestirsi della Luce Infinita (Or Ein Sof) nella Chochmah; questo è il completamento della loro mitzvah. I quattro mochin, considerati in sé, non sono affatto paragonabili a [lo stato in cui] Kudsha Brich Hu li indossa.

8 וכמו למטה שהמצוה הוא כשמניחין התפלין כנ"ל. אך איך שייך בנמשל לומר כן

E proprio come in basso, la mitzvah consiste nell'indossare i tefillin, come detto sopra. Ma come si può dire altrettanto nella realtà corrispondente?

בשלמא במשל התפלין יש להן מציאות חוץ מאדם ע"כ גם קודם שהניחם האדם יש להן מציאות ולהיות דבר שבקדושה אבל למעלה הרי ממך הכל כתיב.

Nell'analogia è comprensibile: i tefillin hanno un'esistenza indipendente dalla persona; perciò, anche prima che la persona li indossi, esistono già e sono un oggetto di santità. Ma in Alto è scritto: «Poiché tutto viene da Te».

9 והתהוות החכמה הוא ממנו ית'. והוא היודע והוא הדיעה כו'. א"כ איך יצויר התפלין למעלה קודם ההנחה.

E il venire all'esistenza della sapienza (Chochmah) proviene da Lui, benedetto Egli sia; «Egli è il Conoscente ed Egli è la conoscenza...». Se così è, come si possono concepire i tefillin in Alto prima che vengano indossati?

אבל הענין ע"פ מ"ש במאמר דפתח אליהו וכד אנת תסתלק מנייהו אשתארו כגופא כו'. דקשה כנ"ל איך יש להם מציאות אפי' [אפילו] כגופא כו'

Ma la questione si comprende alla luce di quanto è detto nel passo «Patach Eliyahu»: «E quando Tu ti ritiri da loro, restano come un corpo...». È difficile, come detto sopra: come possono avere una qualche esistenza, persino come corpo...?

בשלמא באדם הגוף יש לו מציאות בפ"ע [בפני עצמו] שאין התהוותו מהנשמה כ"א מטפות או"א [אבא ואימא] כו'. מה שאין כן למעלה הרי ממך הכל.

Nel caso dell'uomo è comprensibile, [poiché] il corpo ha un'esistenza propria, dato che il suo venire all'esistenza non deriva dall'anima, bensì dalle gocce del padre e della madre... Ma non è così in Alto, poiché «tutto proviene da Te».

10 וא"כ כד אנת תסתלק כו'. איך יש שום מציאות להן. אך התירוץ דפ"י תסתלק אין ר"ל [רוצה לומר] הסתלקות לגמרי רק הסתלקות מוחין דגדלות. ונשאר מוחין דקטנות כמו באדם כשישן.

Se è così, «quando Tu ti ritiri...», come possono avere una qualche esistenza? La risposta è che «ritirarsi» non significa ritirarsi completamente, ma soltanto il ritiro delle facoltà intellettive (mochin) mature (mochin de-gadlus), mentre restano i mochin immaturi (mochin de-katnus), come accade a una persona quando dorme.

וגם כי הכלים הנק' גופא יש להן שרש בפ"ע [בפני עצמו] מאוא"ס [מאור אין סוף] היינו מבחי' מטי ולא מטי. רק שאח"כ מתלבש בהן האור ששרשו למעלה מבחי' זו והתלבשותו כנשמתא בגופא.

Inoltre, i recipienti, chiamati «il corpo», hanno una propria radice nella Luce Infinita (Or Ein Sof), ossia nel livello del «raggiungere e non raggiungere». Solo in seguito la luce, la cui radice è superiore a questo livello, si riveste in essi; il suo rivestirsi è come quello dell'anima nel corpo.

11 ויש בזה קטנות וגדלות. ע"כ גם בהסתלק המוחין דגדלות אשתארו הכלים כגופא שהרי יש להן שרש בפ"ע [בפני עצמו]

E in questo vi sono immaturità e maturità. Perciò, anche quando le facoltà intellettive (mochin) della maturità si ritirano, i recipienti rimangono come un corpo, poiché hanno una radice propria;

רק לפי שאין ערוך בחי' זו לגבי הבחינה כשהאור ומוחין דגדלות מאיר בהן. לכך נק' כגופא בלא נשמתא.

ma, poiché questo livello non è paragonabile al livello in cui la luce e i mochin della maturità risplendono in essi, è perciò chiamato «come un corpo senza anima».

12 ועדי"ז יובן בענין הקב"ה מניח תפלין היינו תוספת אור בבחי' חכמה ומוחין גדולים עד שהן בולטים על הראש והכלי

Allo stesso modo si può comprendere il significato dell'espressione «il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), indossa i tefillin»: essa indica un'aggiunta di luce nel livello della sapienza (Chochmah) e di grandi facoltà intellettive (mochin), finché esse sporgono al di sopra della testa e del recipiente;

משא"כ התפלין מצד עצמם יש להם ג"כ מציאות ע"ד כגופא בלא נשמתא וכן בשאר כל המצות יובן כן.

mentre i tefillin stessi hanno anch'essi un'esistenza, secondo la modalità di «un corpo senza anima». E così si deve intendere anche riguardo a tutte le altre mitzvos.

13 והקב"ה יושב ועוסק בתורה הוא המשכת אותיות מבחי' שמו הגדול כו'.

E «il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), siede e si occupa di Torah»: si tratta della discesa verso il basso di lettere dal livello del Suo grande Nome...

והקב"ה מתפלל יה"ר [יהי רצון] כו'. שימושכו מדות דא"א בז"א כו'. ורב חסד כו'.

E «Kudsha Brich Hu prega: Sia la Mia volontà...»: che gli attributi di Arich Anpin siano attratti verso Zeir Anpin, l'insieme delle qualità emotive... e «abbondante di benevolenza...»

ויש פ"י אחר דהקב"ה ר"ל [רוצה לומר] ז"א דאצי". והתפלין הן מוחין מאו"א [מאבא ואימא] הנמשכים לו וא"כ הם למעלה ממנו. וא"ש [ואתי שפיר] לפ"ז [לפי זה] ביותר בענין הקב"ה מתפלל שיכבשו רחמי כו' שימושכו לו מדות דא"א כו'.

Vi è un'altra spiegazione: «il Santo, benedetto Egli sia» indica Zeir Anpin del Mondo dell'Emanazione (Atzilus). E i tefillin sono le facoltà intellettive (mochin) che gli vengono attratte da Abba e Imma (Chochmah e Binah), e quindi si trovano al di sopra di lui. Secondo questa interpretazione, [l'affermazione] che Kudsha Brich Hu prega «che la Mia misericordia prevalga...» è ancor più appropriata: che gli attributi di Arich Anpin siano attratti verso di Lui...

(וב' פירושים הנ"ל בענין קוב"ה [קודשא בריך הוא] נתבאר בפירוש הזהר בענין קוב"ה [קודשא בריך הוא] אתי לאשתעשע בג"ע [בגן עדן] כו')

(Le due spiegazioni sopra riportate riguardo a «Kudsha Brich Hu» sono esposte nel commento allo Zohar a proposito del passo «Kudsha Brich Hu viene a deliziarsi nel Giardino dell'Eden...»

ושני הפירושים אמת והוא כמ"ש במ"א שיש בחי' מצותי של המאציל ית' עצמו ובחי' מצות הוי"ה דז"א דאצי' ובודאי בז"א המצות הן המשכה שלמעלה ממנו משא"כ למעלה יותר בא"ס ב"ה מצותי הן המשכות ממנו לשרשי הכלים כו' ודי לחכימא)

Entrambe le spiegazioni sono vere, come viene spiegato altrove: vi è il livello dei «Miei mitzvos» dell'Emanatore stesso, benedetto Egli sia, e il livello dei «mitzvos del Nome Havayah» di Zeir Anpin di Atzilus. Certamente, per Zeir Anpin i mitzvos sono un'attrazione verso il basso da ciò che è al di sopra di lui; mentre, a un livello ancora più elevato, nell'Infinito (Ein Sof), benedetto Egli sia, i «Miei mitzvos» sono attrazioni verso il basso da Lui alle radici dei recipienti... E questo è sufficiente per il saggio.)

וזהו שנק' המצות דרך הוי"ה וארחות הוי"ה שהם כמו עד"מ דרך ושביל שבהן נמשך אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה להתלבש באצי' וכל המשכה הוא ע"י שם הוי"ה כנודע:

Ed è per questo che i mitzvos sono chiamati «la via di Havayah» e «i sentieri di Havayah»: sono, per così dire, una via e un sentiero attraverso cui la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, viene attratta verso il basso per rivestirsi in Atzilus; e ogni attrazione verso il basso avviene tramite il Nome Havayah, come è noto.

14 והנה עיקר הכוונה במעשה המצות למטה באדם הוא שע"י נמשך כן למעלה להיות הקב"ה מקיים המצות ע"ד הנ"ל וזהו הנק' להוסיף אור באצילות.

Ora, l'intento principale nell'adempimento delle mitzvos qui in basso da parte dell'uomo è che, attraverso di esse, venga attirata in Alto la stessa realtà, così che il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), compia le mitzvos, secondo quanto spiegato sopra; e questo è ciò che viene chiamato «aggiungere luce nel Mondo dell'Emanazione (Atzilus)».

אך זהו דוקא בצדיקים שאין רע בנר"נ [בנפש רוח נשמה] שלהם כלל. אבל בבינונים עיקר הכוונה במצוה שלהם צ"ל לברר הנר"נ [הנפש רוח נשמה] שלהם ע"י.

Ma questo vale specificamente per i tzaddikim [i giusti], nei cui nefesh, ruach e neshamah [livelli dell'anima] non vi è affatto male. Per i beinonim [persone intermedie], invece, l'intento principale della loro mitzvah deve essere quello di raffinare attraverso di essa il loro nefesh, ruach e neshamah.

15 ויש להבין בזה דהלא המצוה אחת היא בין לצדיקים בין לבינונים כי התפלין דמשה ואהרן הם די פרשיות דתפלין שלנו ממש ואיך ישתנה עיקר הכוונה כ"כ [כל כך].

Ma questo richiede una spiegazione: la mitzvah non è forse una e la stessa per i tzaddikim [i giusti] e per i beinonim [gli intermedi]? Infatti, i tefillin di Moshe e Aharon contengono proprio le quattro parashiyot dei nostri tefillin. Come può dunque differire tanto l'intento principale?

אך הענין הוא דבאמת הכל כוונה אחת היא. שבהיות הוספת האור באצ"י ע"י מצות הצדיקים. אזי ממילא יש כח לברר הרע מנוגה דבי"ע כו'.

La questione è invece questa: in verità, si tratta di un unico intento. Quando, per mezzo delle mitzvot dei tzaddikim, si aggiunge luce nel Mondo dell'Emanazione (Atzilus), allora ciò conferisce automaticamente la forza di purificare il male dalla nogah (luminosità) del Mondo della Creazione (Beriah), del Mondo della Formazione (Yetzirah) e del Mondo dell'Azione (Asiyah)...

16 וזהו ענין המשפילי לראות בשמים ובארץ כפי הראשון. שנשפל להתלבש בתוך בחי' שמים וארץ. שהן ז"א ונוק' [ונוקבא]

E questo è il significato di «Colui che abbassa Se stesso per guardare il cielo e la terra», secondo la prima spiegazione: Egli Si abbassa per rivestirsi all'interno del livello del cielo e della terra, che sono l'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) e la dimensione femminile / Malchus (Nukva).

כי הנה רם על כל כו' ובחי' כד אנת תסתלק מינייהו מהכלים דע"ס [דעשר ספירות]. דהיינו כמו ענין השינה שהוא הסתלקות המוחין אל עצמות הנפש.

Poiché «Egli è elevato al di sopra di tutto...»; e [vi è] il livello di «quando Ti ritiri da loro», ossia dai recipienti delle dieci emanazioni divine (Sefiros), che è come il sonno, che consiste nel ritiro delle facoltà intellettive (mochin) nell'essenza dell'anima.

17 והגם שיש לו צירופי אותיות המחשבה בחלומות. הרי הוא רק מחשבה בלא חכמה רק בחי' הדמיון. מה שאין כן כאשר יקיץ מהשינה הנה יאיר השכל במחשבה.

E sebbene nei sogni egli abbia combinazioni di lettere del pensiero, si tratta soltanto di pensiero senza la sapienza (Chochmah), soltanto del livello dell'immaginazione. Diversamente, quando si sveglia dal sonno, l'intelletto risplende nel suo pensiero.

ועדי"ז יובן הנמשל שבח"י הסתלקות האור ומוחין דגדלות המלובש בע"ס [בעשר ספירות] לבח"י העצמות אוא"ס [אור אין סוף] אז הגילוי למטה נק' עד"מ בח"י שינה.

Allo stesso modo si comprenderà l'analogo: [al] livello in cui la luce e le facoltà intellettive mature (mochin), rivestite nelle dieci emanazioni divine (Sefiros), si ritirano nell'essenza della Luce Infinita (Or Ein Sof), la rivelazione in basso è allora chiamata, per analogia, il livello del sonno.

18 ועי"ז היה שליטה גם לעכו"ם [לעובדי כוכבים ומזלות] מצרים ובבל. אבל ע"י התלבשות האור ומוחין דגדלות בע"ס [בעשר ספירות]. וזהו ענין הקב"ה מניח תפלין כו' כנ"ל.

E attraverso ciò anche le nazioni idolatre, l'Egitto e Babilonia, esercitavano il dominio. Ma attraverso il fatto che la luce e le facoltà intellettive mature (mochin) si rivestono nelle dieci emanazioni divine (Sefiros), questo è il significato di «il Santo, benedetto Egli sia, indossa i tefillin...», come detto sopra,

והיינו פ"י המשפילי להתלבש בתוך שמים וארץ. הנה עז"נ [על זה נאמר] השקיפה ממעון קדשך מן השמים.

che è la spiegazione di «Colui che Si abbassa» per rivestirsi nel cielo e nella terra; di questo è detto: «Guarda giù dalla Tua santa dimora, dai cieli».

ואז עי"ז וברך את עמך ישראל ע"ד באורך נראה אור שנראים לדבר חשוב כי המכוון בהשתלשלות העולמות הוא בשביל קיום התומ"צ [התורה ומצות]:

E allora, tramite ciò, «e benedici il Tuo popolo Israele», secondo il modello di «Alla Tua luce vediamo (nir'eh) la luce»: siamo visti (nir'im) come qualcosa di importante; poiché lo scopo della catena discendente dei mondi (hishtalshelus) è l'adempimento della Torah e delle mitzvos.

19 והנה להבין ענין פ"י השני בפסוק המשפילי לראות דהיינו שע"י שמים וארץ נעשה סבת השפלה זו. יש להקדים ענין מנורת זכריה וגלה על ראשה כו'.

Ora, per comprendere la seconda spiegazione del versetto «Colui che Si abbassa per guardare», ossia che il cielo e la terra sono la causa di questo abbassarsi, occorre premettere quanto riguarda la menorah di Zechariah: «e una coppa sulla sua sommità...»

כי הנה סדר ההשתלשלות וההמשכה מהמאציל לנאצלים הוא ע"י בחי' כתר שיש בו מבחי' תחתונה שבא"ס והוא בחי' עתיק.

L'ordine della catena discendente dei mondi (hishtalshelus) e del flusso dall'Emanatore agli esseri emanati passa attraverso il livello della Corona (Keser), che contiene qualcosa del livello più basso dell'Infinito (Ein Sof); questo è il livello di Atik [l'Antico].

והיינו דכמו שמלי' דאצי' נעשה עתיק לבריאה. ונמצא שבחי' כתר דבריאה יש בו מבחי' תחתונה שבאצילות ממש. דהיינו מבחי' מלי' דאצילות.

Ciò significa che, proprio come la sovranità (Malchus) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus) diventa Atik per il Mondo della Creazione (Beriah), così il livello della Corona (Keser) di Beriah contiene qualcosa del livello più basso dell'Emanazione stessa, ossia del livello di Malchus dell'Emanazione,

כך מבחי' מלכות דא"ק [דאדם קדמון] (שנק' מלי' דא"ס) נעשה עתיק וכתר לאצי' וזהו הגולה שעל ראשה.

allo stesso modo, dal livello di Malchus di Adam Kadmon (chiamata Malchus dell'Infinito) vengono a costituirsi Atik e Keser per Atzilus; ed ecco «la coppa sulla sua sommità».

וכמ"ש גולת הכותרת שכותרת ומקפת למעלה סביבות ראשה. וכך בחי' כתר הוא בחי' עטרה ומקיף על המוחין.

Come è scritto: «la coppa del koteret (capitello)», che incorona (koteret) e circonda dall'alto, tutt'intorno alla sua sommità. Così, il livello di Keser è una corona e avvolge le facoltà intellettive (mochin).

ושבעה נרותיהם המדות דאצי' ושבעה מוצקות לנרות הם ז"ת [ז' תחתונות] דעתיק יומין שהם בחי' מקור ההשפעה להמדות דאצי'. לכן נק' מוצקות לנרות כו'.

«E le sue sette lampade» sono gli attributi emotivi (middos) di Atzilus, mentre «sette condotti per le lampade» sono le sette inferiori [emanazioni divine (Sefiros)] di Atik Yomin [l'Antico dei Giorni], che costituiscono la fonte del flusso verso gli attributi emotivi di Atzilus. Perciò sono chiamati «condotti per le lampade...»

20 וכמ"ש במ"א שיש ב' בחי' מדות. הא' המדות שלמטה מהשכל וההתבוננות ונק' טורי נהורא.

Come spiegato altrove, vi sono due livelli di attributi emotivi (middos). Il primo è costituito dagli attributi emotivi inferiori all'intelletto e alla contemplazione, chiamati «montagne di luce».

והב' המדות שלמעלה מהשכל והטעם המוכן ונק' אהבה רבה וטורי חשוכא ומדות אלו שלמעלה מהשכל נקר' [נקרא / נקראת / נקראות] מוצקות למדות הנמשכים מהשכל הנק' נרות כו'.

Il secondo è costituito dagli attributi emotivi superiori all'intelletto e alla ragione comprensibile, chiamati «grande amore» e «montagne di oscurità». Questi attributi emotivi superiori all'intelletto sono chiamati i «condotti» degli attributi emotivi che sono tratti dall'intelletto, chiamati «lampade...».

ושנ"י [ושנים] זית"י עליה א' מימין הגלה כו' הם בחי' חו"ב [חכמה ובינה] דע"י [דעתיק יומין] וגם הם בחי' ב' מזלות נוצר ונקא שהם מקורות דחו"ב [דחכמה ובינה] דאצי'.

«E due ulivi sopra di essa, uno alla destra della coppa...»: questi sono il livello della sapienza (Chochmah) e della comprensione (Binah) di Atik Yomin; sono anche il livello dei due mazalos, «notzer» e «venakeh», che sono le fonti della sapienza (Chochmah) e della comprensione (Binah) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus).

21 והנה הזית הוא מר רק שמוציאין ממנו שמן ע"י כתישה. והיינו בחי' בירור רפ"ח נצוצין ע"י אתכפייא

ואתהפכא כמאמר כד אתכפייא סט"א [סטרא אחרא] אסתלק יקרא דקוב"ה [דקודשא בריך הוא]

Ora, l'oliva è amara, ma se ne estrae l'olio frantumandola. Questo è il livello della raffinazione delle 288 scintille mediante il soggiogamento e la trasformazione [dell'altra parte (sitra achra)], come dice il detto: «Quando la sitra achra viene soggiogata, la gloria del Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), si innalza».

ומקור המשכת מ"ן [מ"ן נוקבין] ומ"ד [ומ"ן דוכרין] שע"י הבירורים נמשך מבי' מזלות הנ"ל.

E la fonte dell'attrazione verso il basso di mayin nukvin [le acque femminili] e mayin duchrin [le acque maschili], che [avviene] attraverso le operazioni di raffinazione, è attinta dai due mazalos menzionati sopra:

מזל ונקא הוא שרש כל המ"ן [המ"ן נוקבין] ומזל נוצר שרש המ"ד [המ"ן דוכרין] לכן הן הן ב' זיתים הנ"ל:

il mazal venakeh è la radice di tutti i mayin nukvin, e il mazal notzer è la radice dei mayin duchrin. Perciò essi stessi sono i due ulivi menzionati sopra.

22 והנה עיקר סבת המשכת בחי גולה שעל ראשה הנ"ל הוא ע"י בטול רצון שהוא בחי עבודה שלמעלה מהבחירה שע"פ שכל ודעת שבזה עושים המשכת הגולה שהוא בחי הכתר ומקיף שלמעלה מהשכל.

Ora, la causa principale della discesa del livello della «coppa sulla sua sommità» menzionata sopra è l'autoannullamento della volontà, che costituisce una forma di servizio divino superiore alla scelta basata sull'intelletto e sulla conoscenza; attraverso di esso si fa discendere la coppa, che è il livello della Corona (Keser) e della [luce] avvolgente, al di sopra dell'intelletto.

23 וביאור הענין כי הנה מבירורי רפ"ח נצוצים נעשה או"ח [אור חוזר] מלמטלמ"ע [מלמטה למעלה] עד רום המעלות שגם בחכמה סתימאה האור חוזר למעלה יותר.

La spiegazione della questione è che dalle operazioni di raffinazione delle 288 scintille si produce una luce riflessa, dal basso verso l'alto, fino alle vette più elevate, tanto che persino nella sapienza nascosta (Chochmah) la luce risale ancora più in alto.

וזהו בקיעת שערות הראש ועי"ז נמשך אח"כ מלמעלה תוספת אור ושפע רב ונמשך למטה ע"י שערות דדיקנא שהם המשכה מלמעלמ"ט [מלמעלה למטה].

Questo è l'irrompere dei capelli del capo; e, in seguito, attraverso ciò, dall'Alto viene attirata una luce aggiuntiva e un flusso abbondante, che viene fatto scendere in basso attraverso i capelli della barba, i quali costituiscono un'emanazione dall'alto verso il basso.

24 ולכן כל המצות מעשיות הם מבחי' נוגה כמו הצמר דציצית וקלף התפלין שע"י שמתבררים הנצוצין שבנוגה ע"י קיום המצוה נמשך תוספת אורות באצי כנ"ל.

Pertanto, tutte le mitzvos pratiche appartengono al livello di nogah, come la lana dei tzitzis e la pergamena dei tefillin; quando infatti le scintille presenti in nogah vengono raffinate mediante l'adempimento della mitzvah, luci aggiuntive vengono attratte nel Mondo dell'Emanazione (Atzilus), come detto sopra.

אך הנה בחי בטול הרצון יש בו מעלה יתירה ואתכפ"א סט"א [סטרא אחרא] ביותר מצד בטול רצון הגוף בסתם שמבטל כל רצונותיו ויקבע בלבבו לילך אחרי ה'.

Ma il livello dell'autoannullamento (bittul) della volontà ha un pregio ulteriore, e l'altra parte (sitra achra) viene sottomessa ancor più, per via dell'autoannullamento della volontà del corpo in generale: si accantonano tutti i propri desideri e ci si risolve nel proprio cuore a seguire D-o,

25 וכאלו אין לו שום רצון רק מה שירצה ה' זהו רצונו וזהו אתכפ"י סט"א [סטרא אחרא] ממש ביתר שאת ויתר עז מבקיום מצוה אחת

e come se non avesse affatto una volontà propria, ma solo ciò che vuole D-o fosse la sua volontà. Questo è il vero soggiogamento dell'altra parte (sitra achra), con maggiore dignità e maggiore forza che nell'adempimento di una singola mitzvah.

וכך ההמשכה עי"ז הוא בחי' וגלה על ראשה. שהוא בחי' רעוא דכל רעוין דהיינו מקור כל הרצונות.

E così, per mezzo di ciò, viene fatta discendere la dimensione di «una coppa sulla sua sommità», che è la dimensione della «Volontà di tutte le volontà», ossia la fonte di tutte le volontà.

משא"כ תרי"ג מצות הם תרי"ג ארחין שבגלגלתא דז"א שהוא עד"מ למטה בחי' פרטי הרצונות. אבל מקורן ושרשן הוא בחי' רעדכ"ר [רעוא דכל רעוין] וזה נמשך דוקא ע"י בטול רצון שבזה מתקשר לבעל הרצון ממש ובחי' בטול רצון זה נק' ארץ שמשים עצמו כעפר ממש.

I 613 mitzvos, invece, sono i 613 sentieri nel cranio dell'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin), che, per analogia, corrispondono in basso al livello delle volontà particolari. La loro fonte e radice, però, è la dimensione della «Volontà di tutte le volontà», e questa viene fatta discendere specificamente attraverso l'annullamento della volontà; in questo modo, infatti, ci si lega al Padrone stesso della volontà. Questa dimensione di annullamento della volontà è chiamata «terra», perché ci si rende davvero simili alla polvere.

(ושמים היינו מקיף זהו בחי' אהבת בכל מאדך בלי גבול ממש שע"ז ממשיכים להיות מקור ההמשכה מהמאציל בנאצלים. היינו שעושים בחי' הגולה וכו'. וגם המוצקות שהם הכל למעלה מהשכל)

(E «cielo» significa la luce avvolgente: questa è la dimensione dell'amore «con tutto il tuo me'od (forza)», davvero senza limiti, attraverso il quale si fa discendere [la luce] perché diventi la fonte del flusso dall'Emanatore agli emanati; in altre parole, si realizza la dimensione della coppa, ecc., e anche dei condotti, che sono tutti al di sopra dell'intelletto.)

וזהו המשפילי לראות בשמים ובארץ. שע"י שמים וארץ שבבחי' זו נעשה ההשפלה מא"ס ממש להיות נמשך כתר לאצ"י.

E questo è «Colui che Si abbassa a guardare nei cieli e sulla terra»: attraverso il cielo e la terra di questa dimensione, l'abbassamento ha luogo da parte dello stesso Ein Sof, affinché la Corona (Kesser) venga fatta discendere in Atzilus.

ואח"כ ע"י תומ"צ [תורה ומצות] נעשה התלכשות האור מהכתר בתרי"ג ארחין דז"א. ורמ"ח איברין דמלכא כו'. וזהו פ"י המשפילי בתוך שמים וארץ שהם זו"נ [זעיר אנפין ונוקבא] דאצ"י.

In seguito, attraverso la Torah e i mitzvos, la luce proveniente da Keser viene rivestita nei 613 sentieri di Zeir Anpin e [nei] «248 membri del Re...». E questa è la spiegazione di «Colui che Si abbassa» all'interno del cielo e della terra, che sono Zeir Anpin e la dimensione femminile / Malchus (Nukva) di Atzilus.

(וכמ"ש בכהאר"י [בכתבי האר"י] ז"ל [זכרוננו לברכה / זכרונם לברכה] שלהמשיך יחוד או"א [אבא ואימא] הוא ע"י מס"נ [מסירות נפש] ויחוד זו"נ [זעיר אנפין ונוקבא] הוא ע"י תורה ומצות. וב' המשכות אלו זהו ב' פירושם שנתבאר כאן בענין המשפילי לראות בשמים ובארץ. וכמ"ש במ"א שיש שמים וארץ עילאין. ויש שמים וארץ תתאין).

(Come è scritto negli scritti dell'Arizal, di benedetta memoria: l'unione di Abba e Imma (Chochmah e Binah) viene fatta discendere attraverso il sacrificio di sé (mesirus nefesh), mentre l'unione di Zeir Anpin e Nukva avviene attraverso la Torah e i mitzvos. Queste due discese corrispondono alle due interpretazioni qui esposte di «Colui che Si abbassa a guardare nei cieli e sulla terra»; come è spiegato altrove, esistono un cielo e una terra superiori, e un cielo e una terra inferiori.)

וזהו ענין מה שארז"ל [שאמר רבותינו זכרונם לברכה] למה קדמה שמע לוהיה אם שמוע שיקבל עליו עומ"ש [עול מלכות שמים] תחלה ואח"כ יקבל עליו עול מצות כי בפי שמע נאמר בכל מאדך והיא בחי' שמים לפי הב'.

E questo è il significato di ciò che dissero i nostri Saggi, di benedetta memoria: perché lo Shema precede «E avverrà, se ascolterete»? Affinché prima si accetti su di sé il giogo della sovranità del Cielo e poi il giogo dei mitzvos. Nel brano dello Shema, infatti, è detto «con tutta la tua forza», e questa è la dimensione del «cielo» secondo la seconda interpretazione.

וגם מארז"ל [מאמר רבותינו זכרונם לברכה] בכל מדה שמודד לך הוי מודה לו במאד מאד זהו בחי' ארץ בטול רצון.

E anche quanto dissero i nostri Maestri, di benedetta memoria: «Per qualunque misura (middah) Egli ti assegni (moded), ringrazia (modeh) Lui moltissimo, moltissimo (bim'od me'od)»: questo è il livello della «terra», l'autoannullamento della volontà.

וכ"ז [וכל זה] נקרא קבלת עומ"ש [עול מלכות שמים] פי' מלכות דא"ס שנק' מלכות שמים בחי' מקיף שע"ז נמשך וגלה על ראשה כו' שנעשה עתיק לאצילות

E tutto ciò è chiamato accettazione del giogo (kabbalas ol) della sovranità del Cielo, cioè la sovranità (Malchus) dell'Infinito (Ein Sof), chiamata «sovranità del Cielo»: il livello avvolgente [della luce], per mezzo del quale viene attratta in basso «una coppa sulla sua sommità...», cosicché la sovranità dell'Infinito diventi Atik per il Mondo dell'Emanazione (Atzilus).

ואח"כ והיה אם שמוע הוא המשכת האור בכלים ע"י המצות בתוך שמים וארץ כנ"ל:

E in seguito, «E avverrà che, se ascolterete» indica la discesa della luce nei recipienti mediante le mitzvos, entro cielo e terra, come detto sopra.

26 וזהו כי עמך מקור חיים. פי' בחי' המלי' שבעולם האצ"י שנעשה עתיק לבי"ע נק' מקור חיים דבי"ע שהכתר הוא מקור ושרש כו'.

E questo è «Poiché presso di Te è la fonte della vita». Vale a dire, il livello della sovranità (Malchus) nel Mondo dell'Emanazione (Atzilus), che diventa Atik [la dimensione interiore della Corona] per il Mondo della Creazione (Beriah), il Mondo della Formazione (Yetzirah) e il Mondo dell'Azione (Asiyah), è chiamato la fonte della vita dei mondi di Beriah, Yetzirah e Asiyah, poiché la Corona (Keser) è la fonte e la radice...

והוא באמת רק בחי' עמך טפל ובטל לבחי' עצמות האצילות. ולכן לא נאמר כי אתה רק כי עמך

Ma in verità è soltanto il livello di «presso di Te», secondario e in stato di autoannullamento rispetto al livello dell'essenza di Atzilus. Perciò non è detto «poiché Tu sei», ma soltanto «poiché presso di Te».

וכן למעלה יותר מלי' דא"ק [דאדם קדמון] היא מקור חיים דאצ"י שהרי נעשה עתיק לאצ"י והיא בחי' עמך טפל ובטל למהות ועצמות א"ק [אדם קדמון] וזהו המגביהי לשבת כו'.

E così, ancora più in alto, la sovranità (Malchus) di Adam Kadmon è la fonte della vita di Atzilus, poiché diventa Atik per Atzilus; ed è il livello di «presso di Te», secondario e in stato di autoannullamento rispetto all'essere e all'essenza di Adam Kadmon. E questo è «Colui che siede in alto...»

אך פי המשפילי לראות בשמים ובארץ כפי שני פירושים הנ"ל. היינו שעייז ממשיכים תוספת אור ממחות ועצמות האור שבא"ק [שבאדם קדמון] שימשך בבחי' הגולה שעל ראשה.

Ma il significato di «Colui che si abbassa per guardare il cielo e la terra», secondo le due interpretazioni sopra esposte, è che per mezzo di ciò si fa discendere una luce aggiuntiva dall'essere e dall'essenza della luce in Adam Kadmon, affinché venga fatta discendere nel livello della «coppa sulla sua sommità».

(ולכן הגולה עם שהיא כמו גולת הכותרת ומקיף הרי היא כמו בחי' מקבל כדפירש"י [כדפירש רש"י] בזכריה שם כמו ספל שבו השמן היינו שמעצמות האור דא"ק [דאדם קדמון] יומשך תוספת אור בגולה זו):

(Perciò la coppa, benché sia simile alla «coppa del capitello» e abbia una funzione avvolgente, è tuttavia come un recipiente, come spiega Rashi in Zechariah, in quel passo: come un bacino che contiene l'olio. Vale a dire, dall'essenza della luce di Adam Kadmon viene fatta discendere una luce aggiuntiva in questa coppa.)

27 וזהו באורך נראה אור. פי באורך לנוכח היינו כמו בחי' אתה ולא בחי' עמך שימשך מעצמות האור

דא"ק [דאדם קדמון] להיות נראה האור באב"ע [באצילות בריאה יצירה עשיה] כנ"ל

E questo è: «Nella Tua luce vediamo (nir'eh) la luce». «La Tua luce» è un'allocuzione diretta, cioè corrisponde al livello di «Tu» e non a quello di «con Te»: che la luce venga fatta discendere dall'essenza della luce di Adam Kadmon, affinché sia vista nel Mondo dell'Emanazione (Atzilus), nel Mondo della Creazione (Beriah), nel Mondo della Formazione (Yetzirah) e nel Mondo dell'Azione (Asiyah), come detto sopra.

וגם נראה אנחנו שבבחי' זו נהיה חשובים כנ"ל בפ"י השקיפה כו'. וברך את עמך כו':

E anche: «noi siamo visti (nir'eh)»: a questo livello saremo considerati importanti, come detto sopra nella spiegazione di «Volgi lo sguardo in basso...». «E benedici il Tuo popolo...»



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text e the English translation.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/mikeitz/6/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok